

**CONVENZIONE PER IL TRASFERIMENTO ALL'UNIONE TERRA DI MEZZO" DA PARTE DEI COMUNI DI BAGNOLO IN PIANO – CADELBOSCO DI SOPRA – CASTELNOVO DI SOTTO DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE**

L'anno **2011**, il giorno **ventotto** del mese di **aprile** in Cadelbosco di Sopra, presso il municipio, sede dell'unione "Terra di mezzo", con la presente convenzione da valersi per ogni conseguente effetto di legge

TRA

- **Daniele Ferrari**, il quale interviene nel presente atto in qualità di vice sindaco del comune di Bagnolo in Piano (RE), ove è domiciliato per la carica, esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del comune che rappresenta, C.F. 00441280351 ed in esecuzione della deliberazione del consiglio comunale n. **21** del **21 aprile 2011**, dichiarata immediatamente eseguibile;

- **Silvana Cavalchi**, la quale interviene nel presente atto in qualità di sindaco del comune di Cadelbosco di Sopra (RE), ove è domiciliata per la carica, esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del comune che rappresenta. C.F. 00441540358, ed in esecuzione della deliberazione del consiglio comunale n. **19** del **26 aprile 2011**, dichiarata immediatamente eseguibile;

- **Simone Montermini**, il quale interviene nel presente atto in qualità di sindaco del comune di Castelnovo di Sotto (RE), ove è domiciliato per la carica, esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del comune che rappresenta, C.F. 00453840357 ed in esecuzione della deliberazione del consiglio comunale n. **20** del **20 aprile 2011**, dichiarata immediatamente eseguibile;

E

- **l'Unione "Terra di Mezzo"** nella persona del presidente sig.ra **Silvana Cavalchi**, domiciliata per la carica presso il comune di Cadelbosco di Sopra C.F. dell'unione 02408320352, la quale dichiara di intervenire nell'interesse dell'unione "Terra di mezzo" che rappresenta ed in esecuzione della deliberazione del consiglio dell'unione n. **10** del **27 aprile 2011** dichiarata immediatamente eseguibile;

PREMESSO

- Che con deliberazioni dei consigli comunali di Bagnolo in Piano n. 66 del 7/10/2009, Cadelbosco di Sopra n. 48 del 10/10/2009 e Castelnovo di Sotto n. 47 del 12/10/2009, esecutive, sono stati approvati l'atto costitutivo dell'"unione Terra di mezzo" poi stipulato in data 3/12/2009 ed il relativo statuto entrato in vigore il 30/11/2009 ai sensi dell'art.6, comma 5, del TUEL;
- Che gli artt. 6 e 7 dello statuto anzidetto definiscono le funzioni ed i Servizi che possono essere trasferiti all'unione dai consigli comunali dei comuni aderenti, previa indicazione delle risorse umane e strumentali, dei rapporti finanziari e della regolamentazione dei rapporti giuridici in essere da recepirsi mediante deliberazione del consiglio dell'unione, assunta a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati;

Premesso altresì, per quanto attiene alla protezione civile:

- che la Legge 24.02.1992 n. 225 ha istituito il Servizio Nazionale di Protezione Civile, consentendo l'attuazione della pianificazione di emergenza a livello Nazionale, Regionale, Provinciale e Comunale;
- che il D.Lgs. 112/98 ha accentuato il decentramento di funzioni dallo Stato alle Regioni e agli Enti Locali, affidando in particolare ai Comuni l'attuazione, in ambito comunale, delle attività di previsione e prevenzione dei rischi, stabilite dai programmi e dai piani regionali, nonché l'adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla preparazione dell'emergenza, a livello comunale e/ intercomunale sulla base degli indirizzi nazionali e regionali;
- che attualmente sono attribuite ai Comuni le funzioni tecniche ed amministrative, da attuare al verificarsi dell'emergenza, relativi allo svolgimento dei servizi di Protezione Civile, riconducendo in tale accezione le funzioni concernenti la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione, la salvaguardia del sistema produttivo locale, il ripristino della viabilità e dei trasporti, la riattivazione delle telecomunicazioni, la messa in sicurezza, la verifica ed il ripristino delle reti erogatrici dei servizi essenziali ed il censimento e la salvaguardia dei Beni Culturali nelle zone a rischio;

Che con Deliberazioni dei Consigli Comunali di Bagnolo in Piano n. 6 del 19/02/2010, Cadelbosco di Sopra n. 6 del 18/02/2010 e Castelnovo di Sotto n. 9 del 19/02/2010, immediatamente esecutive, poi recepite dall'unione con propria Deliberazione consiliare n. 5 del 23/02/2010 sono state trasferite le funzioni in materia di Protezione civile;

Ritenuto di conferire all'Unione le funzioni in materia di Ambiente e di confermare, specificandole ulteriormente, le funzioni di Protezione civile, previste rispettivamente all'art. 6, comma 1, lett. j) e lett. k) dello Statuto, come risulta dalla presente Convenzione che sostituisce in toto la Convenzione succitata per quanto attiene il trasferimento delle funzioni di protezione civile;

Dato atto:

- che nella Convenzione e suoi allegati sono indicati, ai sensi dell'art. 7, comma 1, dello Statuto dell'Unione le risorse umane trasferite, nella fase di avvio, in comando all'Unione e le risorse strumentali (beni immobili, mobili ed attrezzature) individuate in quelle attualmente utilizzate dai tre Comuni per l'esercizio delle funzioni trasferite;
- che il trasferimento di funzioni dai Comuni aderenti all'Unione concreta un fenomeno successorio che esige la continuità dei rapporti giuridici in essere al momento del trasferimento stesso, per cui è disposto il subentro dell'Unione nei contratti di durata stipulati dai Comuni ed afferenti le funzioni trasferite, per applicazione delle disposizioni in materia di cessione di azienda ed in particolare dell'art. 2558 c.c. e che l'applicazione di tale principio, in materia di cessione dei contratti, è suffragata da unanime giurisprudenza, in forza della quale "anche nel caso di successione di enti pubblici è applicabile (la normativa) per la successione di aziende": T.A.R. Lombardia, sez. Milano, 9/06/1982 n. 399, con successione (dell'ente cui sono trasferite le funzioni) in tutti i rapporti giuridici collegati inequivocabilmente nell'organizzazione dell'ente precedente..... fra cui rientrano pertanto anche i contratti conclusi ma non ancora attuati: "Cass. Civile, sez. I, 12/06/1980 n. 3742;

### **TUTTO CIO' PREMESSO**

Tra i sottoscritti comparenti

Comune di Bagnolo in Piano

Comune di Cadelbosco di Sopra  
Comune di Castelnovo di Sotto  
Unione Terra di Mezzo

Si stipula la seguente Convenzione

#### **Art. 1 – Premessa**

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

#### **Art. 2 – Oggetto**

La presente Convenzione disciplina sul territorio dell'Unione "Terra di mezzo" il trasferimento delle attività finalizzate al coordinamento, all'organizzazione e alla gestione delle funzioni relative al servizio "**Ambiente e Protezione Civile**".

I Comuni di Bagnolo in Piano, Cadelbosco di Sopra e Castelnovo di Sotto, a mezzo dei rispettivi legali rappresentanti, trasferiscono pertanto all'Unione dei Comuni "Terra di mezzo", che a mezzo del suo legale rappresentante accetta, le attività finalizzate al coordinamento, all'organizzazione ed alla gestione del Servizio Ambiente e Protezione Civile.

#### **Art. 3 – Finalità**

La gestione associata delle funzioni specificate al successivo art. 4, persegue l'obiettivo dell'ottimale svolgimento delle medesime sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza, di assicurare l'unicità della conduzione e la semplificazione secondo principi di professionalità e responsabilità, nonché la conduzione unitaria di tutti i procedimenti relativi ai servizi conferiti con la presente Convenzione, anche ai fini dell'esercizio delle funzioni dirigenziali di cui al TUEL da parte di un unico responsabile/dirigente da attuarsi con gli strumenti previsti dalla normativa vigente.

In particolare, la gestione associata delle funzioni di Protezione Civile conferite, si svolge attraverso la costituzione del servizio intercomunale di protezione civile che esercita le proprie funzioni nelle emergenze di tipo A di cui all'art 2 comma 1 della L. 225/92 "Eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo che possono essere fronteggiati mediante interventi attuabili dai singoli Enti e Amministrazioni competenti in via ordinaria".

L'organizzazione unificata del Servizio deve essere improntata ai seguenti principi:

- massima attenzione all'esigenza dell'utenza;
- preciso rispetto dei termini ed anticipazione degli stessi, ove possibile;
- rapida soluzione di contrasti e difficoltà interpretative;
- divieto di aggravamento del procedimento e perseguimento costante della semplificazione, con eliminazione di tutti gli adempimenti non strettamente necessari.

La gestione unitaria, inoltre, dovrà garantire l'uniformità di comportamenti e metodologie di intervento sul territorio dell'Unione e standardizzazione della modulistica e delle procedure.

#### **Art. 4 – Funzioni trasferite e ambito di intervento**

Rientrano nei compiti del Servizio Ambiente e Protezione civile, a titolo esemplificativo e senza la pretesa della esaustività di quanto elencato, le seguenti attività:

##### AMBIENTE

1. Rilasciare le autorizzazioni allo scarico; coordinarsi con gli Enti preposti in merito alle problematiche relative alle emissioni in atmosfera, allo spandimento liquami, alle emissioni sonore;
2. Gestire le problematiche ambientali, quelle relative alla salute pubblica ed alla emergenza del territorio anche in relazione a segnalazioni di Arpa, Polizia Municipale, Ausl, Guardie Ecologiche Volontarie, ...;

3. Autorizzare gli abbattimenti delle piante;
4. Essere il riferimento nei rapporti con Iren in merito alla gestione delle isole e delle stazioni ecologiche nonché dei rifiuti in genere;
5. Occuparsi dello smaltimento dei rifiuti abbandonati e promuovere le azioni conseguenti;
6. Intraprendere le azioni inerenti la lotta alla zanzara tigre in collaborazione con Ausl e Arpa ed in esecuzione alle loro disposizioni;
7. Gestire interventi diversi di igiene ambientale: derattizzazioni, disinfestazioni, ...;
8. Essere il riferimento nei rapporti con Iren per gli interventi di manutenzione ordinaria della fognatura pubblica;
9. Calendarizzare e coordinare le azioni, in accordo con i Responsabili ed in collaborazione con la Polizia Municipale ed i Servizi Edilizia, degli interventi di sopralluogo per il controllo ambientale sul territorio;
10. Collaborare con i Servizi Pianificazione dei tre Comuni per controllare, aggiornare e pubblicare il Piano annuale per la localizzazione degli impianti fissi di telefonia mobile dei vari soggetti gestori;
11. Gestire le procedure di Valutazione Impatto Ambientale (V.I.A.), Screening e Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) per le competenze assegnate ai Comuni, in collaborazione con la Provincia e con i Servizi Pianificazione dei tre Comuni;
12. Mantenere in aggiornamento il Piano di emergenza neve e gestire il servizio in coordinamento con la Polizia Municipale;
13. Fornire gli indirizzi operativi per la gestione delle aree verdi in stretto coordinamento con il Servizio Manutenzione Ordinaria e Gestione verde;
14. Gestire i rapporti con le Associazioni di volontariato che si occupano di problematiche ambientali (Auser, GEV, Associazione Amici di San Tomaso, ...) e collaborare con il Servizio Patrimonio per la stesura delle diverse Convenzioni;
15. Collaborare alle iniziative di sensibilizzazione sul territorio in materie ambientali, in coordinamento con l'ASP, gli Istituti Comprensivi e le scuole private per le attività che interessano l'ambito scolastico;
16. Creare e inserire le proposte di Deliberazioni e/o di Determinazioni a mezzo di procedura informatica nonché curarne l'adozione per quanto di competenza anche in collaborazione con la segreteria organizzativa;
17. Coordinarsi con il Servizio Manutenzione e Gestione verde per eventuali esigenze del proprio Servizio e la necessità di utilizzo della squadra dei cantonieri;
18. Redigere il capitolato ed il materiale tecnico di gara per procedere alla scelta del contraente per l'allesfimento e la manutenzione del verde nelle rotatorie stradali, in collaborazione con gli altri Servizi tecnici dell'Unione;
19. Promuovere e redigere il Regolamento di Gestione e Tutela del Verde in collaborazione con il Servizio Manutenzione ordinaria del patrimonio e gestione del verde;
20. Relazionarsi con l'utenza interna ed esterna nelle materie di propria competenza;
21. Collaborare con il Responsabile per la definizione degli stanziamenti in bilancio, controllo e monitoraggio della spesa;
22. Partecipare a gruppi di lavoro coordinati dai Servizi Pianificazione dei tre Comuni finalizzati all'istruttoria dei Piani Urbanistici Attuativi (P.U.A.) per l'esame delle problematiche ambientali di competenza;
23. Partecipare a gruppi di lavoro coordinati dal Servizio Lavori Pubblici dell'Unione per l'istruttoria dei progetti che richiedano l'esame di problematiche ambientali di competenza del Servizio;
24. Promuovere e coordinare le attività relative alle problematiche acustiche (Piani di classificazione, Piani di risanamento, Regolamenti attività rumorose, ...);

25. Promuovere e coordinare le attività relative alla valorizzazione delle aree tutelate (riserve ambientali, ...);
26. Promuovere azioni rivolte all'aumento del grado di naturalità, nel rispetto delle indicazioni contenute nel PTCP, in collaborazione con il Servizio Pianificazione dei tre Comuni;
27. Promuovere iniziative finalizzate al miglioramento della percentuale di raccolta differenziata all'interno dell'Unione, in collaborazione con i diversi Servizi coinvolti e con Iren e in attuazione alle direttive impartite da ATO;
28. Promuovere e coordinare gli adempimenti di cui al D.Lgs 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro per conto dei Comuni aderenti;
29. Promuovere la conoscenza delle nuove tecnologie in merito all'impiego delle energie rinnovabili sul territorio dell'Unione e seguirne l'iter dei procedimenti;
30. Promuovere la redazione di un Piano energetico dell'Unione;
31. Promuovere la realizzazione di aree di sgambamento cani anche in accordo con soggetti privati a cui affidare la gestione;
32. Coordinare i sistemi di archiviazione sia informatica che cartacea relativamente alle procedure gestite dal Servizio in oggetto, uniformando le modalità operative in uso nei diversi Comuni in collaborazione con i Servizi informatici dei diversi Enti

### PROTEZIONE CIVILE

#### Funzioni di previsione e prevenzione:

1. Assistere i Comuni negli adempimenti formali e amministrativi di Protezione Civile (assistenza nell'aggiornamento periodico dei Piani comunali e nella progressiva integrazione dei suddetti Piani alla pianificazione intercomunale; monitoraggio degli adempimenti periodici previsti dai Piani o da prescrizioni di Enti sovraordinati);
2. Promuovere la redazione di un unico Piano intercomunale, coordinando e/o integrando i due strumenti già vigenti presso il Comune di Castelnuovo di Sotto e di Cadelbosco di Sopra;
3. Progettare e realizzare interventi finalizzati alla riduzione del rischio sul territorio e al miglioramento delle capacità di risposta operativa alle emergenze (studi di fattibilità per la realizzazione di strutture logistiche intercomunali; assistenza ai Comuni nella progettazione di interventi di Protezione Civile a livello comunale; collaborazione alla gestione delle aree di ammassamento, di ricovero, ecc);
4. Assistere i Sindaci e le Amministrazioni Comunali nei compiti in materia di normativa "grandi rischi";
5. Valorizzare i gruppi e/o Associazioni di volontariato di protezione civile, anche tramite Convenzioni promosse dall'Unione con l'obiettivo di massimizzare le sinergie e l'utilizzo delle varie specialità, sia tecniche che operative presenti sul territorio;
6. Promuovere attività di sensibilizzazione e formazione nella cittadinanza, nelle scuole e nelle strutture collettive (centri sociali, ecc);
7. Promuovere esercitazioni di protezione civile che vedano coinvolti tutti i soggetti necessari per testare i Piani di Emergenza comunali e/o intercomunali;
8. Gestire i rapporti con gli Enti territoriali e con gli Enti sovraordinati.

#### Funzioni in fase di emergenza:

1. Dirigere gli uffici comunali e gli enti competenti alle fasi di allertamento e attivazione delle strutture di Protezione Civile ed occuparsi del coordinamento operativo dei soccorsi e delle risorse in caso di emergenze con estensione sovracomunale o su richiesta di uno o più Sindaci;
2. Garantire il supporto logistico e tecnico all'attività dei Comuni in emergenza;
3. Garantire il supporto logistico all'attivazione del Centro Operativo Misto (qualora convocato dal Prefetto);
4. Gestire la sala operativa C.O.M.;

5. Gestire gli adempimenti amministrativi in emergenza (ordinanze, comunicazioni alla cittadinanza, rapporti con il volontariato);
6. Gestire le funzioni di raccordo con l'URP e uffici informazioni dei Comuni in emergenza;
7. Gestire le comunicazioni con i Sindaci e le strutture comunali.

#### **Art. 5 – Sede degli uffici**

Il Servizio Ambiente e Protezione Civile dell'Unione avrà una sede operativa in ognuno dei tre Comuni costituenti l'Unione per mantenere il necessario rapporto con l'utenza e con gli altri Servizi delle Amministrazioni.

#### **Art. 6 – Decorrenza e durata della Convenzione**

La presente Convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione, ha durata pari a quella dell'Unione di Comuni denominata "Terra di mezzo".

#### **Art. 7 – Dotazione organica**

La dotazione organica necessaria per lo svolgimento delle funzioni trasferite verrà definita dalla Giunta dell'Unione con apposito provvedimento, nel rispetto della normativa vigente.

Nella fase di avvio, lo svolgimento delle funzioni e dei servizi trasferiti all'Unione sarà garantito con personale dei Comuni, la cui consistenza è definita nell'allegato "A", assegnato in comando, anche part-time, all'Unione. Il rapporto funzionale del personale comandato farà capo all'Unione mentre la titolarità del rapporto di lavoro resterà in capo all'Ente che ha disposto il comando.

L'Unione potrà avvalersi di altro personale assunto direttamente nelle varie forme consentite dalla legge o mediante sottoscrizione di contratti di lavoro autonomo.

#### **Art. 8 – Beni strumentali**

I Comuni costituenti l'Unione potranno conferire in comodato alla medesima beni mobili, arredi, attrezzature tecniche ed informatiche da utilizzare per la gestione dei servizi oggetto della presente Convenzione. I beni mobili, gli arredi, le attrezzature tecniche ed informatiche di cui al precedente comma, in caso di scioglimento dell'Unione o revoca delle funzioni, ritornano nella piena disponibilità dell'Ente proprietario.

#### **Art. 9 – Rapporti finanziari tra i Comuni e l'Unione e ripartizione delle spese**

L'Unione rendiconta periodicamente ed indicativamente al 31 luglio e al 31 ottobre, lo stato di attuazione dei programmi e gli assestamenti da apportare al proprio bilancio, con il fine di coordinare ed omogeneizzare tali risultanze con quelle dei Comuni conferenti.

Il trasferimento statale o regionale riconosciuto per la gestione in forma associata del servizio contribuirà all'abbattimento delle spese connesse all'avvio della gestione associata in egual misura tra i Comuni.

I trasferimenti statali, regionali, provinciali destinati all'esercizio delle competenze, delle funzioni e allo svolgimento delle attività inerenti le materie oggetto della presente Convenzione, destinati ai Comuni conferenti, spettano all'Unione qualora essi si riferiscano a progetti, interventi ed investimenti che dovrà sostenere l'Unione, anche se originati precedentemente dai Comuni conferenti. L'Unione utilizza tali trasferimenti nel rispetto dei vincoli di destinazione stabiliti dalle rispettive normative di riferimento. I trasferimenti, introitati anche in futuro, relativi a progetti, interventi o investimenti già attuati dai Comuni conferenti all'atto del conferimento delle materie, restano di competenza dei Comuni.

L'Unione può procedere ad effettuare investimenti sia in beni mobili che immobili secondo quanto previsto dal piano degli investimenti e dal programma delle opere approvate nel

bilancio previsionale annuale e triennale con le modalità stabilite. La titolarità degli investimenti effettuati dall'Unione, rimane in capo all'Unione stessa. L'Unione gestisce procedure di investimento per conto dei Comuni conferenti, curandone l'istruzione, l'espletamento delle gare, fino ad occuparsi della gestione delle forniture o della realizzazione delle opere, mantenendo in capo a ciascun Comune conferente, la titolarità del bene immobile o mobile correlato all'investimento e tutti gli oneri economici e finanziari corrispondenti.

Per quanto attiene alle spese di gestione dei diversi uffici (qualora siano interni alle sedi comunali) in cui ha sede il Servizio Ambiente e Protezione civile, stante la loro collocazione omogenea in ogni Comune e la loro corrispondenza dimensionale, non si ritiene necessaria la rendicontazione delle spese di gestione degli stessi (riscaldamento, telefono, luce, acqua, .....). Qualora, invece, gli uffici dovessero trovare collocazione in immobili non di proprietà dei tre Comuni e dovessero essere gravati da affitti e/o spese di gestione, le suddette saranno ripartite in parti uguali per ciascun Comune.

Ogni ente aderente alla presente Convenzione si fa carico integralmente delle spese riferite al personale già assunto alle proprie dipendenze in data anteriore al presente conferimento di servizi in Unione (ivi compresa una figura dotazionale scoperta e non prevista in reclutamento), ad esclusione del maggior costo del Responsabile/Dirigente dell'area tecnica in argomento. Eventuali cessazioni future dal servizio andranno in decurtazione di detta quota per l'ente di riferimento ove non si proceda alla sostituzione. L'eccedenza di spesa complessivamente derivante dalla gestione dei servizi tutti conferiti all'Unione sarà ripartita in parti uguali tra i Comuni aderenti.

Le spese riferite al Servizio trasferito (con esclusione di quanto previsto per le spese del personale e per quelle di gestione dei diversi uffici in cui ha sede il Servizio in oggetto) saranno ripartite tra i diversi Enti a seconda del territorio in cui le stesse ricadono. Qualora siano spese e/o investimenti che interessano indistintamente tutti i Comuni in Unione, esse saranno ripartite in parte uguali.

I criteri di riparto delle spese così come sopra riportati, saranno oggetto di adeguata sperimentazione e verifica in ordine alla loro adeguatezza.

#### **Art. 10 – Recesso - Revoca del conferimento di funzioni**

In caso di recesso e conseguente revoca delle funzioni all'Unione, verranno applicate le procedure previste all'art. 5 dello Statuto.

#### **Art. 11 – Controversie**

La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra i Comuni anche in caso di difforme e/o contrastante interpretazione della presente Convenzione, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria.

Qualora non si addivenisse alla risoluzione di cui al primo comma, le controversie saranno di esclusiva competenza del Foro di Reggio Emilia.

#### **Art. 12 – Rinvio**

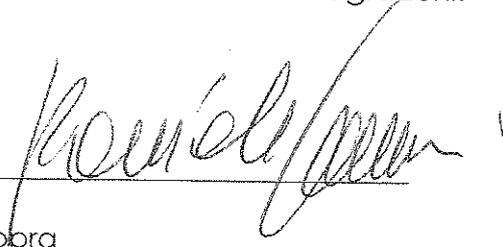
Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte tra le Amministrazioni Comunali e l'Unione, con adozione, se ed in quanto necessario, di atti appositi da parte degli organi competenti, nonché allo Statuto dell'Unione, al Codice Civile ed alla normativa vigente.

#### **Art. 13 – Forma e registrazione**

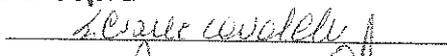
La presente Convenzione, redatta in forma di scrittura privata, sarà conservata agli atti degli enti sottoscrittori, e sarà soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, 2° comma, del DPR 131/86 e successive modifiche ed integrazioni.

Letto, approvato e sottoscritto

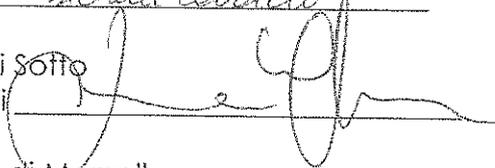
Per il Comune di Bagnolo in Piano  
Il vice Sindaco – Daniele Ferrari



Per il Comune di Cadelbosco di Sopra  
Il Sindaco – Silvana Cavalchi



Per il Comune di Castelnuovo di Sotto  
Il Sindaco – Simone Montermini



Per l'Unione dei Comuni "Terra di Mezzo"  
Il Presidente – Silvana Cavalchi



#### **ALLEGATO "A": ORGANIGRAMMA – SERVIZIO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE**

##### **1 Responsabile del Servizio**

*qualifica: funzionario - categoria giuridica D3*

##### **Servizio Tecnico/Amministrativo:**

*qualifica: istruttore tecnico - categoria giuridica C1*

*qualifica: istruttore tecnico - categoria giuridica C1*

*qualifica: istruttore amministrativo - categoria giuridica C1*

Con apposito atto del Responsabile del Servizio sarà definita la quota di assegnazione del suddetto personale alle mansioni e funzioni previste nella presente Convenzione.